



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 12/09/2022

Numero Registro Dipartimento 1625

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10837 DEL 16/09/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA ED ASSISTENZA DEL
"CAREGIVER" FAMILIARE PER GLI ANNI 2018 - 2019 E 2020. DECRETO MINISTERIALE 27
OTTOBRE 2020 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020” e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare” con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

VISTO l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

VISTO il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;

RILEVATO che il citato Decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, ha stabilito:

- i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019 e 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- all'art. 1 comma 2, che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare dando priorità:
 - ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- all'art. 2 comma 2, che le Regioni possono cofinanziare gli interventi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse regioni per la realizzazione dei citati interventi;
- all'art. 3 comma 1, che le Regioni adottano specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- all'art. 3 comma 2, che il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferisce alle regioni le risorse secondo gli importi indicati nelle tabelle 1 e 2 a seguito di specifica richiesta con allegati gli indirizzi di programmazione;
- all'art. 2 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale;

VISTE le Tabelle 1 e 2, allegate al citato decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, dalle quali si rileva che alla regione Calabria è previsto un finanziamento per le annualità 2018 e 2019 pari ad euro 1.542.689,10 e per l'annualità 2020 euro 827.829,68, per complessivi euro 2.370.518,78;

VISTA la legge regionale n. 23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;

RILEVATO che:

- il competente Settore Politiche sociali ha redatto le “Linee di indirizzo” per l'utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e l'assistenza del caregiver familiare;
- le predette Linee di indirizzo, con nota prot. 146740 del 30 marzo 2021, in atti, sono state condivise con le organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (FAND Calabria, FISH Calabria, AISLA, ANFFAS) e con le autonomie locali (ANCI Calabria);
- con nota prot. 182870 del 21 aprile 2021, sono state trasmesse al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri le “linee di indirizzo” con scheda di piano delle attività, cronoprogramma e scheda costi;

VISTA la nota prot. 2468 del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. 478087 del 4 novembre 2021, in atti, con la quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha comunicato che è in corso la corresponsione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, come da decreto ministeriale del 27 ottobre 2020;

VISTA la D.G.R. n. 508 del 26 novembre 2021, “Variazione al bilancio di previsione 2021 -2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del D.LGS 118/2011 – Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del Caregiver Familiare (Articolo 1, comma 254, della Legge 30.12.2017, n. 205), con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata E2010113001 “Assegnazione di somme da parte dello Stato a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (articolo 1, comma 254, Legge 30.12.2017, n. 205), e di uscita U9120201301 “Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 565 del 18 dicembre 2021, con la quale:

- sono state approvate le “Linee di indirizzo” sopra indicate ed allegate alla stessa deliberazione;
- è stato approvato il riparto delle risorse complessive di euro 2.370.518,78 tra gli ambiti territoriali della Calabria secondo il seguente criterio di riparto in analogia al criterio di riparto del Fondo per le non autosufficienze: l'importo di euro 948.207,51, in ragione del 40% del fondo complessivo, in proporzione del numero delle persone non autosufficienti presenti nell'ambito e l'importo di euro 1.422.311,27, in ragione del 60 % in base alla popolazione residente nell'intero ambito;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4, del citato D.I. 27.10.2020, è stato stabilito che la regione si impegna a cofinanziare le azioni da realizzare, per una quota pari al 20 % del finanziamento, non con “risorse finanziarie” ma mediante la valorizzazione del personale dell'amministrazione regionale (“Risorse Umane”) dedicato alle attività progettuali e l'utilizzo dei locali, arredi ed attrezzatura informatica necessari allo scopo (“Beni e servizi”), per come previsto nel decreto ministeriale;
- la regione si impegna, inoltre, a comunicare, nelle forme e nei modi stabiliti dal Dipartimento competente tutti i dati necessari al monitoraggio e inerenti in particolare agli interventi realizzati secondo le linee di indirizzo;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali” e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTI i provvisori di entrata n. 22087 e 22088 dell' 11 novembre 2021, con i quali sono stati acquisite le predette somme di euro 948.207,51 ed euro 1.422.311,27 per complessivi euro 2.370.517,78;

VISTO il D.D.S.n.13814 del 27 dicembre 2021 con il quale si è provveduto all'accertamento ed all'impegno di spesa dell'importo di euro 2.640.000,00 di cui al decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, proposta d'impegno n. 8878/2021, sul capitolo di uscita n. U9120201301, bilancio 2022;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di regolare mediante apposita Convenzione, i rapporti con gli Ambiti territoriali sociali del fondo, come da “Linee di indirizzo”, per interventi di sollievo e sostegno destinati ai “caregiver familiari”;

VISTO lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di procedere alle successive erogazioni;

RITENUTA la necessità di approvare lo schema di convenzione;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
 - il D.P.R. 445/2000;
 - il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
 - il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3", con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
 - il D.P.G.R. n. 186 dell'8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
 - il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto "Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n.180 del 7 novembre 2021- Mobilità d'Ufficio";
 - la D.G.R. n. 36 del 31.01.2022 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022";
 - la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
 - la D.G.R. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
 - il D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 - D.G.R. 159 del 20/04/2022 adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali" con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Saveria Cristiano di direzione ad interim del settore 2 "Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione";
 - il D.D.G. n. 4673 del 29.04.2022 "adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
 - La D.G.R. 204 del 30/05/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3";
 - il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 204 del 30 maggio 2022; Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022;
- ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato dal D.D.S. n. 10627 del 21 ottobre 2020, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** lo "Schema di Convenzione", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relativo al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del "Caregiver familiare" per gli anni 2018 – 2019 e 2020 come da Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2020;
- **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente;
- **di notificare** il presente provvedimento agli Ambiti territoriali sociali del fondo;

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PASQUALINA GIUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1625 del 12/09/2022

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA ED ASSISTENZA DEL "CAREGIVER" FAMILIARE PER GLI ANNI 2018 - 2019 E 2020. DECRETO MINISTERIALE 27 OTTOBRE 2020 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

SI ESPRIME

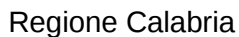
VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 15/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

**ALLEGATO “Convenzione tipo”**

per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del "caregiver" familiare

CONVENZIONE

Rep. n. del

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

Regione Calabria C.F. 02205340793 nel seguito denominata “Regione”, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del “Dipartimento Lavoro e Welfare” domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale località Germaneto sede del predetto Ente;

E

Comune..... con sede legale in - C.F.
rappresentato dal sig./ra nato/a a il
..... cod. fiscale in qualità di..... (d'ora in poi
definito "beneficiario")

VISTE:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare" con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia,



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

- il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;

RILEVATO che il citato Decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, ha stabilito:

- i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- all'art. 1 comma 2, che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare dando priorità:
 - a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.
- all'art. 2 comma 2, che le Regioni possono cofinanziare gli interventi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse regioni per la realizzazione dei citati interventi;
- all'art. 3 comma 1, che le Regioni adottano specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- all'art. 3 comma 2, che il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferisce alle regioni le risorse secondo gli importi indicati nelle tabelle 1 e 2 a seguito di specifica richiesta con allegati gli indirizzi di programmazione;
- all'art. 2 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale;



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

RICHIAMATI in particolare gli indirizzi internazionali, nazionali e regionali per le politiche rivolte alle persone con disabilità;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, di costituzione degli Ambiti Territoriali Sociali;

VISTO il Piano sociale regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 502 del 22 dicembre 2020;

VISTA la D.G.R. n. 508 del 26 novembre 2021, "Variazione al bilancio di previsione 2021 -2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del D.LGS 118/2011 - Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del Caregiver Familiare (Articolo 1, comma 254, della Legge 30.12.2017, n. 205), con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata E2010113001 "Assegnazione di somme da parte dello Stato a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (articolo 1, comma 254, Legge 30.12.2017, n. 205), ed di uscita U9120201301 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare;

VISTA la Delibera di Giunta n. 565 del 18 dicembre 2021, con la quale:

- sono state approvate le "Linee di Indirizzo", per l'utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e l'assistenza del caregiver familiare, relativo agli interventi da realizzare da parte degli ambiti territoriali della regione, mediante il finanziamento di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 27 ottobre 2020, con il quale sono state assegnate alla Regione Calabria le risorse pari ad euro 1.542.689,10 per le annualità 2018 e 2019 ed euro 827.829,68 per l'annualità 2020, per complessivi euro 2.370.518,78;
- è stato approvato il riparto delle predette risorse tra i Comuni capofila degli ambiti territoriali della Calabria, come da schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- è stato stabilito che la quota di cofinanziamento delle azioni da realizzare, pari al 20 % del finanziamento, è garantita dalla Regione Calabria mediante la valorizzazione del personale dell'amministrazione regionale ("Risorse Umane") dedicato alle attività progettuali e l'utilizzo dei locali, arredi ed attrezzatura informatica necessari allo scopo ("Beni e servizi)", per come previsto nel decreto Ministeriale;

VISTO il decreto dirigenziale n. **13814 del 27 dicembre 2021**, con il quale si è proceduto all'accertamento ed all'impegno dell'importo di cui sopra;

VISTO il decreto dirigenziale n. del, con il quale è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare attuazione capillare all'operazione, è stata prevista una governance a regia regionale, demandando le funzioni operative di individuazione dei destinatari ed erogazione dei benefici ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE E IMPORTI

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra le Parti per l'attuazione del FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE per un importo pari ad €
.....come da Riparto approvato con Delibera di Giunta.



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

ART. 2

VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

- 1 La presente convenzione, ai fini della realizzazione del progetto che validità dalla data di repertoriazione e fino al **31 Dicembre 2023**.
- 2 Il beneficiario è tenuto al rispetto dei suindicati termini.
- 3 La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi della presente Convenzione.

ART. 3

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1 Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
- 2 Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a. realizzare l'intervento in conformità alle "LINEE DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE AI SENSI DEL Decreto del 27 ottobre 2020 (Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare) allegato alla delibera n. 565 del 18 dicembre 2021, nonché alle norme richiamate dalla citata DGR;
 - b. realizzare l'intervento entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
 - c. comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'intervento e gli esiti delle procedure di evidenza pubblica;
 - d. organizzare una puntuale tenuta di un fascicolo contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione;
 - e. comunicare l'avvio dell'attuazione del progetto a valere sul fondo entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
 - f. tenere una contabilità separata dell'intervento finanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento;
 - g. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti;
 - h. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - i. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - j. conservare tutti i documenti relativi all'attuazione dell'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta. In aggiunta, recependo le innovazioni intervenute in ambito normativo/disciplinare, la corretta conservazione dei documenti in formato digitale deve avvenire conformemente al "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" – D.Lgs. n. 82 del 07.03.2015 e ss.mm.ii., oltre che nel rispetto delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", emesse dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) il 9 settembre 2020, e del



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

“Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici” dell’AgID;

- k. caricare tutta la documentazione amministrativa e contabile sulla piattaforma regionale, per la registrazione e conservazione dei dati nell’ambito dell’intervento, finalizzata alla raccolta dei dati relativi all’attuazione necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l’ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l’identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- m. consentire le verifiche in loco, a favore della Regione mediante suoi dipendenti o delegati;
- n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati.
- o. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l’operazione finanziata.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

- 1 La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l’effettiva attuazione dell’intervento ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- 2 Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull’attuazione dell’operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull’erogazione del relativo contributo.
- 3 Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell’adempimento dei suoi obblighi.

ART. 5

SPESE AMMISSIBILI

- 1 Sono ammissibili le spese specificate nelle già citate Linee di indirizzo.
- 2 Tutte le spese devono essere:
 - a) effettivamente e strettamente connesse all’operazione ammessa a finanziamento;
 - b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio dell’intervento e sino alla data di conclusione;
 - c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l’indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo.

ART. 6

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

1. La Regione Calabria, erogherà il finanziamento in un'unica soluzione a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e previa formale richiesta;
2. Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte, una relazione finale e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato entro trenta giorni dalla conclusione dell'intervento.

ART. 7

CONTROLLI

- 1 La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario e procedurale del progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Manifestazione di interesse e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
- 3 La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

ART. 8

CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

- 1 L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella prevista dalle linee guida e/o realizzazione parziale, entro il termine di cui all'articolo 2;
 - b) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - c) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco.

ART. 9

PROROGHE

1. L'eventuale proroga, per la durata massima di giorni 30, alla tempistica indicata all'art. 2 della presente convenzione, da richiedere una sola volta, risulterà ammissibile a condizione che le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario.
2. La richiesta di proroga dovrà pervenire al Settore competente prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 2 della presente convenzione al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito.
3. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 10

TUTELA DELLA PRIVACY



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

1. Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito “GDPR”) che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell’Unione europea dal 25 maggio 2018.
2. Titolare del trattamento è l’Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all’indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89. Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all’attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, (di seguito “Delegato del Titolare”), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.
3. La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai partecipanti di cui alla presente Convezione: Dati personali (Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza). I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento e per scopi istituzionali.
4. I dati personali raccolti nell’ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
5. Il trattamento dei dati personali è realizzato con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all’art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.
6. I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.
7. Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Convezione e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.
8. Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza per l’esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all’Ufficio Privacy di



Regione Calabria

Dipartimento LAVORO e WELFARE

Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a. a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- b. oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a. a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- b. a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

ART. 11

FORO COMPETENTE

- 1 Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 12

EFFICACIA

- 1 La presente convenzione acquisterà efficacia dal momento della repertoriazione della Regione Calabria.
- 2 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 3 Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per il Beneficiario
Il Rappresentante Legale

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale pro tempore